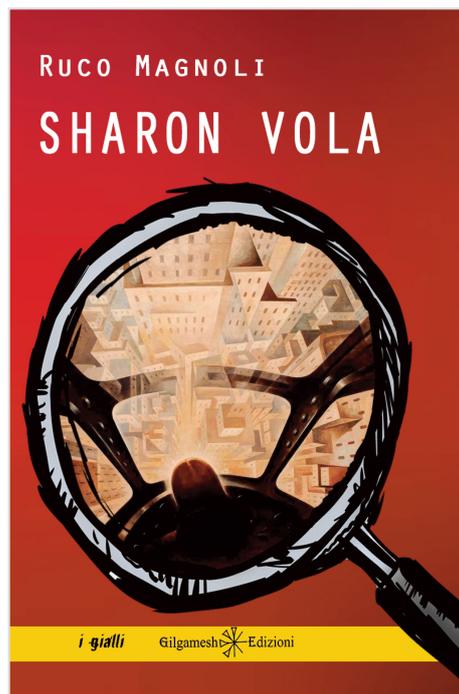




NARRATIVA

SHARON VOLA

di Ruco Magnoli

Editore: **GILGAMESH EDIZIONI**Pagine: **144**Formato: **13.5x20.8**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **07/11/2016**ISBN: **9788868671839**

GIALLI E THRILLER

In questo terzo episodio Sharon, mentre sta volando felice sul suo IMAM Ro.41, in un raduno d'aerei d'epoca, vede esplodere davanti a sé il velivolo condotto dal fidanzato di Rossana, sua amica e direttrice del laboratorio di analisi della Fantasma Rifiuti. La bomba fa emergere l'attività nascosta del giovanotto, che dietro l'apparenza di semplice pilota d'aereo mascherava la missione pericolosa di agente segreto, coinvolto in giri di neonazismo magico e cocaina messicana. Sharon e la sua banda si impegnano a consolare il lutto di Rossana, in realtà mitigato da un amore non eccessivo, con la scoperta della verità, scoperta che si snoda come d'abitudine fra un omicidio e l'altro, fra ipotesi inconsistenti e intuizioni felici. Sharon, ormai prossimo alla soluzione, si salva infine da un attentato ancora una volta esplosivo, nel quale perisce la sua cara Ducati. Risolve il caso e la vendica, magari esagerando un po', come riterrà all'inizio dell'episodio successivo.

L'AUTORE

Ruco Magnoli è un'invenzione di Ruggero Campagnoli e Marco Maiocchi, già professori ordinari di Letteratura Francese e di Disegno Industriale, all'Università di Bologna e al Politecnico di Milano. In questo automa si sono uniti. Trascinati dalla loro abitudine alla collaborazione creativa, in un momento di noia estiva con Ruco Magnoli hanno inventato e iniziato a praticare il gioco dello scriptomontaggio chiamato Sharon. Lo scriptomontaggio Sharon è una giunzione di brani in ventidue mosse non concordate, ma emendabili nella mossa successiva, ognuna delle quali deve superare il decimo migliaio di battute seguente. Col tempo le regole di quantità, apertura e chiusura si sono assestate, e ora il bianco apre e il nero chiude (il ventiduesimo Sharon è in corso). Con l'aggiunta del riuso di materiale reperibile sul web, si perfeziona qui una parodia postmoderna e antimoderna della narrazione romanzesca, innestata sullo stereotipo poliziesco alla ricerca dell'irrealismo totale. Infatti i personaggi sono falsi o falsificati, gli avvenimenti strampalati, i giudizi fumosi, le opinioni fanfaluche, non c'è sostanzioso midollo.